

Sintesi delle principali innovazioni introdotte dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, di conversione del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70

12 luglio 2011

Art. 38, comma 1 (requisiti di ordine generale) (si veda anche AVCP determinazione 12 gennaio 2010, n. 1)

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; [il socio] i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; [del socio] dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. (segue)

(seguito)

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica [nel triennio] nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri [di aver adottato atti o misure di completa dissociazione] che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

[resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del c.c.p.]

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

Art. 38, comma 2, periodi primo e secondo (condanne penali)

Ai fini della lettera c) il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Egli non è tenuto ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

> Riabilitazione, estinzione del reato e revoca della condanna solo con provvedimento dell'Autorità giudiziaria

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della n. 55 del 1990; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- g) che hanno commesso violazioni **gravi**, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di stabilimento;

Art. 38, comma 2, quarto periodo (imposte e tasse)

Ai fini della lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973.

Euro 10.000 variabili con d.m, economia (si tratta dell'importo per la verifica in Equitalia nei pagamenti da parte delle pp.aa.)

- h) [che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle gare e per l'affidamento di subappalti, risultanti dall'Osservatorio;] nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi ... (immutata)

Art. 38, comma 2, quinto periodo (contribuzioni)

Ai fini della lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC.

I) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68 del 1999, salvo il disposto del comma 2; (immutata)

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. n. 223 del 2006, convertito dalla legge n. 248 del 2006; (norma abrogata, ora il riferimento è all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008)

(immutata)

m-bis) [nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico]; nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

Art. 40, comma 9-quater

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione le SOA danno segnalazione all'Autorità che, se rileva dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o gravità dei fatti, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell' esclusione dalle gare e dagli affidamenti di subappalti ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-bis), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, [anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste,] pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato [nei tre anni antecedenti] nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità che cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

Art. 38, comma 1, lettera m-ter

articolo 317 codice penale

Concussione

articolo 629 codice penale

Estorsione

aggravante art. 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla

legge n. 203 del 1991

Agevolazione attività di associazioni mafiose

art. 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981

Esclusione della responsabilità per chi ha commesso il fatto ... in stato di necessità o di legittima difesa.

Art. 38, comma 1-ter (false dichiarazioni o documentazione)

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Art. 38, comma 2, ultimi due periodi (controllo reciproco)

Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

13

Art. 42, comma 3-bis (banca dati certificati di esecuzione di fornitori e prestatori)

3-bis. Le stazioni appaltanti provvedono a inserire nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici prevista dall'art. 62-bis del codice dell'amministrazione digitale, di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, secondo il modello predisposto e pubblicato dall'Autorità nel sito informatico presso l'Osservatorio, previo parere del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la certificazione attestante le prestazioni di cui al comma 1, lettera a), del presente articolo rese dai fornitori e dai prestatori di servizi, entro trenta giorni dal rilascio; in caso di inadempimento si applica quanto previsto dall'art. 6, comma 11.

Art. 46, comma 1-bis (tassatività cause di esclusione)

1. ... (completamenti e chiarimenti - immutato)

1-bis. La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal presente codice e dal regolamento, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; i bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione. Dette prescrizioni sono comunque nulle.

Art. 48, comma 1 (comprova requisiti)

Le stazioni appaltanti prima dell'apertura delle buste delle offerte, richiedono a un numero di offerenti non inferiore al 10%, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti economico-finanziara e tecnico-organizzativi, eventualmente richiesti nel bando, presentando la documentazione indicata. Le stazioni appaltanti, in sede di controllo, verificano il possesso del requisito di qualificazione per eseguire lavori attraverso il casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 ...; per i fornitori e per i prestatori di servizi la verifica del requisito di cui all'art. 42, comma 1, lettera a), è effettuata tramite la Banca dati nazionale prevista dall'art. 62-bis del d.lgs. n. 82 del 2005. Quando la prova non sia fornita o non confermi le dichiarazioni, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione del concorrente, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione all'Autorità, la quale dispone la sospensione da 1 a 12 mesi dalla partecipazione alle gare.

d.lgs. n. 82 del 2005 (Codice dell'amministr. digitale)

Art. 62-bis. Banca dati nazionale dei contratti pubblici

1. Per favorire la riduzione degli oneri amministrativi derivanti dagli obblighi informativi ed assicurare l'efficacia, la trasparenza e il controllo in tempo reale dell'azione amministrativa per l'allocazione della spesa pubblica in lavori, servizi e forniture, anche al fine del rispetto della legalità e del corretto agire della pubblica amministrazione e prevenire fenomeni di corruzione, si utilizza la "Banca dati nazionale dei contratti pubblici" (BDNCP) istituita, presso l'AVCP, della quale fanno parte i dati previsti dall'articolo 7 del d.lgs. n. 163 del 2006, e disciplinata, ai sensi del medesimo decreto legislativo, dal relativo regolamento attuativo.

Art. 49, comma 2, lettera c) (Avvalimento)

Deve essere presentata una dichiarazione sottoscritta dalla impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di questa dei requisiti generali di cui all'art. 38, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

(necessità di dare copertura legislativa alle limitazioni di cui all'art. 88, comma 1, del d.P.R. n. 207 del 2010)

Per la qualificazione in gara, il contratto di cui all'art. 49, comma 2, del codice, deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) durata;
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Art. 55, comma 6 (disapplicazione forcella)

Nelle procedure ristrette i candidati presentano la richiesta di invito ... Alle procedure ristrette, per l'affidamento di lavori, sono invitati <u>tutti</u> i soggetti che ne fanno richiesta e sono in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal bando, salvo quanto previsto dall'art. 62 ...

Art. 62, comma 1 (applicazione forcella)

Nelle procedure ristrette relative a servizi o forniture, o a lavori di importo pari o superiore a 40 milioni di euro ... le stazioni appaltanti, se lo richiede la difficoltà o la complessità dell'opera, fornitura o servizio, possono limitare il numero di candidati da invitare. Se si avvalgono di tale facoltà, le stazioni appaltanti indicano nel bando i criteri, oggettivi, non discriminatori, proporzionali che intendono applicare, il numero minimo dei candidati da invitare, e, ove opportuno, il numero massimo.

19

Art. 62, commi 2, 4 e 5 (inviti a procedura ristretta)

- 2. Nelle procedure ristrette, il numero minimo di candidati non può essere inferiore a 10, o a 20 per lavori di importo pari o superiore a 40 milioni di euro...
- 4. Le stazioni appaltanti invitano un numero di candidati almeno pari al numero minimo prestabilito nel bando, non inferiore comunque a quello di cui al comma 2.
- 5. Le stazioni appaltanti <u>non possono invitare</u> operatori economici che non hanno chiesto di partecipare, o candidati che non hanno i requisiti richiesti.

Art. 56, comma 1, lettera a) (procedura negoziata previa bando)

Gara deserta per offerte tutte irregolari o inammissibili in relazione ai requisiti degli offerenti e delle offerte ...

Art. 57, comma 2, lettera a)

(procedura negoziata senza bando)

Gara deserta perché non è stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, o nessuna candidatura in relazione ai requisiti degli offerenti e delle offerte ...

In ambedue gli articoli è stata soppressa la limitazione che ammetteva la procedura negoziata solo ai lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro

Art. 64 (Bando di gara)

1 ... 2 ... 3 ... 4 ... (contenuto dei bandi - immutati)

4-bis. I bandi sono predisposti dalle stazioni appaltanti sulla base di modelli (bandi-tipo) approvati dall'Autorità, previo parere del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sentite le categorie professionali interessate, con l'indicazione delle cause tassative di esclusione di cui all'articolo 46, comma 1-bis. Le stazioni appaltanti nella delibera a contrarre motivano espressamente in ordine alle deroghe al bando-tipo.

Art. 74 (Forma e contenuto delle offerte)

1 ... 2 ... (immutati)

Dimenticati i lavori di importo superiore a 20.658.000 euro

2-bis. Le stazioni appaltanti richiedono, di norma, l'utilizzo di moduli di dichiarazione sostitutiva dei requisiti di partecipazione di ordine generale e, per i contratti relativi a servizi e forniture o per i contratti relativi a lavori di importo pari o inferiore a 150.000 euro, dei requisiti di partecipazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi. I moduli sono predisposti dalle stazioni appaltanti sulla base dei modelli standard definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, acquisito l'avviso dell' Autorità.

Art. 81, comma 3-bis (Costo del personale e offerte)

3-bis. L'offerta migliore è altresì determinata al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, e delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Cambia tutto o non cambia nulla?

Il costo del personale è stabilito preventivamente o invece più semplicemente viene valutato in sede di offerta?

Art. 81, comma 3-bis (Costo del personale e offerte)

Quale contratto (edili, impiantisti, cooperative)? Quale «quantità» al costo orario contrattuale (10 mg/ora di intonaco o 20 mg/ora)? Costo immutato da riportare nei contratti di subappalto? Costo del personale «stimato» ma comprimibile (e in tal, senso giustificabile, secondo i principi comunitari anche se tale possibilità è soppressa all'articolo 87, comma 2)? Costo del personale «minimo incomprimibile» come da linee guida ex art. 23 L.R. Umbria n. 1 del 2005? Rientrano in gioco i famosi «oneri di sicurezza» diretti, quale quota (incomprimibile?) delle spese generali?

Art. 87, comma 2 (Verifica offerte anomale)

Le giustificazioni possono riguardare, a titolo esemplificativo:

- a) l'economia del procedimento di costruzione, del processo di fabbricazione, del metodo di prestazione del servizio;
- b) le soluzioni tecniche adottate;
- c) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori, per fornire i prodotti, o per prestare i servizi;
- d) l'originalità del progetto, dei lavori, delle forniture, dei servizi offerti;
- f) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato.
- g) [il costo del lavoro come determinato periodicamente dal Ministro del lavoro, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile il riferimento è al settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.]

26

Art. 122, commi 7 e 7-bis (Procedura negoziata sottosoglia)

- [7. La procedura negoziata è ammessa, oltre che nei casi di cui agli artt. 56 e 57, anche per lavori di importo complessivo non superiore a centomila euro.]
- [7-bis. I lavori di importo complessivo pari o superiore a 100.000 euro e inferiore a 500.000 euro possono essere affidati ... a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'art. 57, comma 6; l'invito è rivolto ad almeno 5 soggetti, se sussistono aspiranti idonei in tale numero.]

Art. 122, comma 7 (Procedura negoziata sottosoglia)

7. I lavori di importo complessivo < 1.000.000 di euro possono essere affidati ..., a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'art. 57, comma 6; l'invito è rivolto, per lavori di importo => a 500.000 euro, ad almeno 10 soggetti e, per lavori di importo < a 500.000 euro, ad almeno 5 soggetti se sussistono aspiranti idonei in tali numeri. I lavori affidati ai sensi del presente comma, relativi alla categoria prevalente, sono subappaltabili nel limite del 20% dell'importo della medesima categoria; per le categorie specialistiche di cui all'art. 37, comma 11 (s.i.o.s.), restano ferme le disposizioni ivi previste.

Eccezione rispetto alla quota subappaltabile del 30% della categoria prevalente prevista dall'articolo 118, comma 2.

Art. 122, comma 7 (Procedura negoziata sottosoglia)

Obbligo di pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento ... con <u>l'indicazione dei soggetti invitati</u> e trasmissione per la pubblicazione entro 10 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva ...

< 500.000 euro:
Sito web stazione appaltante
Sito web Osservatorio

= > 500.000 euro: GURI
Sito web stazione appaltante
Sito web Osservatorio

Art. 79-bis (Avviso volontario trasparenza «preventiva»)

- a) stazione appaltante;
- b) descrizione dell'oggetto del contratto;
- c) motivazione di omettere le pubblicazioni di un bando di gara;
- d) denominazione e recapito dell'aggiudicatario definitivo;
- e) altre informazioni ritenute utili.

Art. 120, comma 2, Codice del processo amministrativo)

Nel caso di mancata la pubblicità del bando, il ricorso non può essere proposto decorsi 30 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione definitiva, purché tale avviso contenga la motivazione della decisione di procedere senza pubblicazione del bando. Se gli avvisi o le informazioni sono omessi o se non sono conformi alle prescrizioni, il ricorso può essere proposto fino a 6 mesi dal giorno successivo alla stipula del contratto.

Art. 121, comma 5, Codice del processo amministrativo)

L'inefficacia del contratto non è dichiarata se la stazione appaltante:
a) con atto motivato anteriore all'avvio della procedura ha dichiarato
di ritenere che la procedura senza pubblicazione del bando sia
consentita dal Codice dei contratti;

- b) ha pubblicato l'avviso volontario per la trasparenza preventiva ai sensi dell'articolo 79-bis del Codice dei contratti;
- c) ha atteso almeno 10 giorni dalla pubblicazione per la stipula.

Art. 122, comma 9 - LAVORI (Esclusione automatica offerte anomale)

9. Per lavori d'importo < = a 1.000.000 di euro, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, la stazione appaltante può prevedere nel bando l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86 ... Comunque la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 10 ...

Art. 253, comma 20-bis

20-bis. Le stazioni appaltanti possono applicare fino al 31 dicembre 2013 le disposizioni di cui all'articolo 122, comma 9 ... per i contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 28.

4.845.000 euro

Art. 124, comma 8 - SERVIZI E FORNITURE (Esclusione automatica offerte anomale)

8. Per servizi e forniture d'importo < = a 100.000 euro, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, la stazione appaltante può prevedere nel bando l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86; ... Comunque la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 10 ...

Art. 253, comma 20-bis

20-bis. Le stazioni appaltanti possono applicare fino al 31 dicembre 2013 le disposizioni di cui all'art. ... 124, comma 8, per i contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 28.

193.000 euro

Art. 125, comma 11 – Servizi e forniture in economia

11. Per servizi o forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e fino a euro 193.000, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per servizi o forniture inferiori a 40.000 euro è consentito l'affidamento diretto da parte del R.U.P.

Secondo il Servizio Studi del Senato è modificata automaticamente (ma implicitamente) da 20.000 a 40.000 euro anche la soglia per l'affidamento dei servizi tecnici di cui all'articolo 267, comma 10, del d.P.R. n. 207 del 2010.

Art. 267, comma 10, del d.P.R. n. 207 del 2010 (servizi tecnici affidabili senza gara)

- 10. I **servizi tecnici** il cui corrispettivo complessivo stimato sia inferiore a **20.000 euro (40.000 euro ?)** possono essere affidati secondo quanto previsto dall'articolo 125, comma 11, secondo periodo, del codice, nel rispetto dell'articolo 125, comma 10, primo periodo.
- rispetto dei principi di rotazione, trasparenza ecc.
 ecc. ?
- invito a 5 soggetti o affidamento diretto da 20.000 a 40.000 euro ?

Art. 132, comma 3 - LAVORI - Varianti in corso d'opera

3. (primo periodo: varianti non varianti – immutato) . Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento ... non può superare il 5 per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera al netto del 50% dei ribassi d'asta conseguiti.

Art. 133, commi 4 e 5 - LAVORI - Revisione

- 4. ... qualora il prezzo di singoli materiali da costruzione, ... subisca variazioni in aumento o in diminuzione, superiori al 10% rispetto al prezzo rilevato dal Ministero delle infrastrutture nell'anno di presentazione dell'offerta ... si fa luogo a compensazioni, in aumento o in diminuzione, per la metà della percentuale eccedente il 10% e nel limite delle risorse di cui al comma 7.
- 5. La compensazione è determinata applicando la metà della percentuale di variazione che eccede il 10% al prezzo dei singoli materiali ... impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nell'anno solare precedente ... nelle quantità accertate dal direttore dei lavori.

Art. 140, comma 1 - SUBENTRO

1. Le stazioni appaltanti [prevedono nel bando di gara] che, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto [per grave inadempimento del medesimo] ai sensi degli articoli 135 e 136, potranno interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Art. 135: Risoluzione per reati accertati o decadenza SOA

Art. 136: Risoluzione per grave inadempimento o grave ritardo

Art. 204, comma 1 - Beni culturali

1. L'affidamento con procedura negoziata ..., oltre che nei casi previsti dagli artt. 56 e 57, e dall'art. 122, comma 7, è ammesso per lavori di importo complessivo /<= 500.000 euro] < = 1.000.000 euro, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, e trasparenza, previa gara informale cui sono invitati almeno 15 concorrenti ... La lettera di invito è trasmessa all'Osservatorio che ne dà pubblicità sul proprio sito informatico ...; dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, l'elenco degli operatori invitati è trasmesso all'Osservatorio. Si applica l'art. 122, comma 7, ultimo periodo.

Pubblicazione esiti di gara

D.Lgs. n. 42 del 2004 - Art. 10 – Beni culturali

- 5. Salvo quanto disposto dagli artt. 64 e 178, non sono soggette alla disciplina del presente Titolo le cose indicate al comma 1 e al comma 3, lettere a) ed e), ... la cui esecuzione non risalga ad oltre 50 anni.
- 5. Salvo quanto disposto dagli artt. 64 e 178, non sono soggette alla disciplina del presente Titolo le cose indicate al comma 1 ... la cui esecuzione non risalga ad oltre 50 anni, se mobili, o ad oltre 70 anni, se immobili, nonché le cose indicate al comma 3, lettere a) ed e), ... la cui esecuzione non risalga ad oltre 50 anni.

D.Lgs. n. 42 del 2004 - Art. 12 - Verifica beni culturali

- 1. Le cose immobili e mobili indicate all'art. 10, comma 1, ... la cui esecuzione risalga ad oltre 50 anni, sono sottoposte alle disposizioni della presente Parte fino a quando non sia stata effettuata la verifica di cui al comma 1.
- 2. Le cose indicate all'art. 10, comma 1, ... la cui esecuzione risalga ad oltre 50 anni, se mobili, o ad oltre 70 anni, se immobili, sono sottoposte alle disposizioni della presente Parte fino a quando non sia stata effettuata la verifica di cui al comma 2.

Art. 240-bis - Definizione delle riserve

1. Le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse. L'importo complessivo delle riserve non può in ogni caso essere superiore al venti per cento dell'importo contrattuale.

1-bis. Non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che, ai sensi dell'articolo 112 e del

regolamento, sono stati oggetto di verifica.

Articoli 52, 53 e 54 del d.P.R. n. 207 del 2010

Art. 246-bis – Lite temeraria

1. Nei giudizi in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, il giudice, nel pronunciare sulle spese, condanna d'ufficio la parte soccombente al pagamento di una sanzione pecuniaria in misura non inferiore al doppio e non superiore al quintuplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio quando la decisione è fondata su ragioni manifeste od orientamenti giurisprudenziali consolidati.

 $da\ 2 \times 4.000 = 8.000 \ euro\ a\ 5 \times 4.000 = 20.000 \ euro$

Il contributo unificato di cui all'art. 13, comma 6-bis, del d.P.R. n. 115 del 2002, è stato elevato a euro 4.000 dall'art. 37, comma 6, lettera s), del decreto-legge n. 98 del 2011

Art. 253, commi 9-bis e 15-bis (Requisiti)

- 9-bis. Fino al **31 dicembre 2013**, per la dimostrazione dei requisiti ai fini del conseguimento dell'attestazione SOA si considerano gli ultimi 10 anni (in luogo di 5).
- 15-bis. Fino al **31 dicembre 2013**, in relazione alle procedure di affidamento dei servizi tecnici, per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, il periodo di attività documentabile è quello relativo ai migliori 3 anni degli ultimi 5 o ai migliori 5 anni degli ultimi 10.

Art. 263 d.P.R. n. 207 del 2010: Fatturato in servizi — Lavori progettati — Lavori per servizi di punta — Personale tecnico

Art. 16 del d.P.R. n. 207 del 2010 (Quadri economici dei progetti)

- 1. I quadri economici ... sono predisposti con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione ... con le necessarie variazioni ... e prevedono la seguente articolazione del costo complessivo:
 - a.1) lavori a misura, a corpo, in economia;
 - a.2) oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;
 - b) somme a disposizione della stazione appaltante per: (omissis)
- [2. L'importo dei lavori a misura, a corpo e in economia dev'essere suddiviso in importo per l'esecuzione dei lavori e importo per l'attuazione dei piani di sicurezza]

Art. 357, commi 16 e 22 del d.P.R. n. 207 del 2010

16. Fino all' 8 giugno 2012, per la qualificazione nelle gare di lavori il riferimento è al d.P.R. n. 34 del 2000 (articoli 3, 28 e allegato A).

Dopo tale data si farà riferimento al d.P.R. n. 207 del 2010, articoli 61, 90 e allegato A

22. Fino all' 8 giugno 2012, le lavorazioni di cui all'articolo 37, comma 11, sono quelle individuate all'articolo 72, comma 4, del d.P.R. n. 554 del 1999.

Dopo tale data si farà riferimento all'elenco di cui all'art. 107, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010

Art. 4, comma 14-bis, del decreto-legge (DURC)

Per i contratti di forniture e servizi fino a 20.000a euro stipulati con la P.A. e le società in house, in luogo del DURC i contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p), del d.P.R. n. 445 del 2000.

Resta ferma l'impossibilità di richiedere il DURC per contraenti non soggetti alla contribuzione INPS e INAIL:

- professionisti, senza dipendenti, iscritti alle Casse autonome;
- società di professionisti, senza dipendenti, tutti iscritti alle Casse autonome;
- società di capitali, senza dipendenti, con soli soci attivi tutti iscritti alle Casse autonome.

Art. 4, comma 16, lett. e), del decreto-legge (art. 146, comma 11, del d.lgs. n. 42 del 2004)

E' soppresso il periodo sterile di 30 giorni tra il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e la sua efficacia; pertanto l'autorizzazione è immediatamente efficace.

Trattamento delle opere di urbanizzazione nei piani attuativi, realizzate a cura dei privati (art. 32, commi 1, lett. g) e 2, e art. 122, comma 8)

	< 4.845.000	=> 4.845.000
Primarie	Procedura negoziata con => 5 inviti	Gara pubblica
Secondarie	Procedura negoziata con => 5 inviti	Gara pubblica

Obbligo di osservanza di Codice e Regolamento. limitatamente alla fase di scelta del contraente Fase di esecuzione non regolamentata (disciplina civilistica e libertà contrattuale). Obbligo di collaudo (adeguato al caso)